

Condizioni generali relative alle carte di pagamento personali della Jelmoli Bonus Card AG

Versione novembre 2007

Le presenti condizioni generali («CG») si applicano alle carte di pagamento personali (qui di seguito «carta/e») rilasciate dalla Jelmoli Bonus Card AG (qui di seguito «azienda emittente»). Esse regolamentano il rapporto giuridico tra l'azienda emittente e il titolare della carta/il titolare del conto. Ai fini di una più agevole leggibilità si rinuncia alla doppia forma maschile/femminile.

1. Generalità

1.1 Emissione della carta

All'accettazione della richiesta della carta o mediante recapito diretto da parte dell'azienda emittente il titolare della carta riceve una carta personale, intestata a suo nome e non trasferibile, nonché eventualmente un codice PIN individuale per l'utilizzo della carta presso distributori automatici di banconote e apparecchi che richiedono l'immissione di un PIN (qui di seguito «distributori automatici»). L'azienda emittente si riserva di inviare e/o di attivare la carta e/o il codice PIN solo dopo il pagamento della tassa e/o di far attivare espressamente la carta solo dopo che il titolare del conto la ha ricevuta. Tutte le carte restano di proprietà dell'azienda emittente.

1.2 Carte principali e supplementari

Ogni carta corrisponde a un conto attraverso cui si svolgono tutte le transazioni delle relative carte. Il titolare del conto è il titolare della carta principale oppure una società (cfr. punto 1.3) e gode di diritti generali di verifica e di informazione. Un titolare di conto può far richiesta, congiuntamente ad altri soggetti richiedenti, di emissioni di altre carte personali non trasferibili (qui di seguito «carte supplementari») che vengono gestite e conteggiate attraverso il suo conto.

Qualora il titolare del conto non abbia rilasciato una procura di altro contenuto, il diritto di verifica e di informazione nei confronti dell'azienda emittente spettante al titolare di una carta supplementare si limita ai dati e alle informazioni che lo riguardano. Rispetto ad una carta supplementare, il titolare del conto e il titolare della carta supplementare rispondono in modo solidale e illimitato per tutti gli obblighi assunti attraverso detta carta supplementare. Per il resto si applicano alle carte supplementari le stesse condizioni valide per quelle principali.

1.3 Società titolare del conto («carte aziendali»)

Se il titolare del conto è una società, il nome dell'azienda viene indicato accanto al nome del titolare della carta (qui di seguito «carta aziendale»). La società riconosce tutti gli obblighi derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali nei confronti dell'azienda emittente, a prescindere dal rapporto giuridico interno tra la società e il titolare della carta aziendale. Per il titolare della carta aziendale, la responsabilità solidale con la società si limita agli obblighi che scaturiscono dall'utilizzo della sua carta aziendale personale non trasferibile. Per il resto si applicano alle carte aziendali le stesse condizioni che per quelle principali.

1.4 Riconoscimento delle CG

Compiendo uno dei seguenti atti il richiedente/titolare della carta attesta di avere letto e compreso le presenti CG e di accettarle senza riserve:

- apporre la firma sulla richiesta della carta;
- apporre la firma sulla carta;
- effettuare un versamento sul conto;
- impiegare la carta.

1.5 Tasse, commissioni e interessi

Per la carta, il suo impiego e i servizi che ne derivano l'azienda emittente può applicare tasse, commissioni (qui di seguito «tariffe») e interessi, addebitandoli sul conto. Questi si trovano indicati nel punto 4.3 o nel prospetto delle prestazioni, che costituisce parte integrante delle presenti CG. In caso di disdetta anticipata del contratto non sussiste alcun diritto a un rimborso pro-quota delle tariffe già addebitate.

1.6 Scadenza / sostituzione della carta

La carta e le prestazioni accessorie e supplementari che ne derivano scadono alla fine del mese/anno indicato sulla carta. Qualora non sia stata effettuata una disdetta (cfr. punto 5), al titolare della carta ne viene rilasciata tempestivamente e automaticamente una nuova. L'azienda emittente si riserva il diritto di non rinnovare la carta senza indicarne il motivo.

2. Impiego della carta

2.1 Tipo di impiego

La carta dà facoltà al titolare di acquistare senza contanti merci e servizi nel rispetto dei limiti individuali (cfr. punto 2.4) in tutto il mondo presso tutti i punti di accettazione della carta nonché di prelevare denaro contante presso i punti autorizzati e dai distributori automatici di banconote appositamente contrassegnati, in territorio nazionale ed estero, con le seguenti modalità:

- apponendo la propria firma – firmando il giustificativo di vendita. La firma deve corrispondere a quella apposta sulla carta. I punti che accettano la carta possono richiedere un documento di identità;
- presso i distributori automatici di banconote immettendo il codice PIN personale;
- indicando il nome, il numero di carta, la data di scadenza ed eventualmente il codice di verifica apposto sul retro della carta dentro al campo della firma, in caso di pagamento via telefono, Internet o per corrispondenza;
- inserendo semplicemente la carta – senza firma, immissione del codice PIN o altre indicazioni – presso i punti di pagamento automatici specifici (ad esempio parcheggi o caselli autostradali).

Il titolare della carta riconosce tutte le transazioni autorizzate in tal modo e i crediti che ne derivano nei confronti dei punti che hanno accettato la carta.

Allo stesso tempo, utilizzando la sua carta, il titolare incarica irrevocabilmente l'azienda emittente a saldare senza indugio i crediti dei punti di accettazione della carta. Il titolare del conto si impegna altresì a pagare, oltre a tutte le transazioni effettuate attraverso le relative carte, in particolare le commissioni e gli interessi derivanti nonché i costi sostenuti dall'azienda emittente per i servizi richiesti. È vietato far uso della carta per scopi illegali.

2.2 Carta personale con saldo a credito

Il conto viene attivato quando il saldo ammonta per la prima volta, come minimo, all'importo della tassa di attivazione. L'ammontare del saldo corrisponde ai versamenti meno gli acquisti effettuati con la carta e le tariffe. Non è consentito un addebito sulla carta eccedente il saldo del credito. In caso di saldo negativo, il titolare del conto si impegna a pareggiare il conto tempestivamente versando il corrispondente importo. In questo caso si applicano per analogia le disposizioni relative alla mora (cfr. punto 4.3).

Il saldo del credito non può essere in alcun caso superiore al saldo massimo consentito del conto indicato sul prospetto delle prestazioni. Qualora la carta non venga rinnovata e il credito sia inferiore all'eventuale commissione, l'aver residuo va a beneficio dell'azienda emittente.

2.3 Prelievo di contante, valuta estera

Si applica una commissione in caso di prelievo di denaro contante in territorio nazionale ed estero. Per le transazioni effettuate in una valuta diversa da quella del conto il tasso di cambio rispettivamente applicabile viene maggiorato di un sovrapprezzo per valuta estera. Il tasso di cambio, il sovrapprezzo per valuta estera e le commissioni sono indicati nell'estratto conto/nel conto (qui di seguito «estratto conto») e possono essere richiesti in qualsiasi momento all'azienda emittente.

2.4 Limiti

Al titolare del conto viene comunicato il rispettivo limite per iscritto contestualmente all'invio della carta, mentre in caso di carte personali ricaricabili a credito tale limite corrisponde al saldo aggiornato del conto. L'azienda emittente può ulteriormente limitare il prelievo in contanti al massimo fino all'importo del limite. Il titolare del conto si impegna ad utilizzare la carta non eccedendo le sue possibilità finanziarie e il suo limite. L'importo di volta in volta valido del limite/del saldo viene visualizzato sull'estratto conto. Nel periodo di tempo che intercorre tra un estratto e l'altro il saldo aggiornato e il limite sui prelievi in contanti possono essere richiesti all'azienda emittente o, non in tutti i casi, visualizzati sui distributori automatici di banconote. Non è consentito l'impiego della carta oltre il limite applicato.

2.5 Adeguamenti

L'azienda emittente può estendere, limitare o annullare le possibilità di impiego della carta, del codice PIN e dei limiti in qualsiasi momento e senza doverne indicare il motivo.

2.6 Comunicazione delle transazioni

Tutte le transazioni e le commissioni dovute vengono comunicate al titolare della carta attraverso un estratto conto. In caso di pagamento in rate, qualora la carta consenta tale possibilità, oltre agli importi ancora dovuti e alle nuove transazioni aggiuntesi dall'ultimo estratto conto viene addebitato un interesse in conformità al prospetto delle prestazioni.

2.7 Mancata accettazione

L'azienda emittente non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il punto di accettazione della carta o la banca presso cui viene impiegata la carta si rifiutino di accettarla o se per motivi tecnici o per altri motivi non sia possibile effettuare un pagamento con la carta. Ciò vale anche nei casi in cui si riveli impossibile l'utilizzo della carta presso un distributore automatico o se la carta venga danneggiata o resa inutilizzabile dal medesimo distributore. L'azienda emittente non si assume altresì alcuna responsabilità relativamente alle prestazioni accessorie o supplementari rese disponibili automaticamente mediante la carta. L'azienda emittente non si fa carico inoltre dei danni per i quali deve rispondere un'assicurazione.

3. Responsabilità e garanzia

3.1 Obblighi di diligenza

- Il titolare della carta è tenuto ad apporre la sua firma nello spazio previsto sulla carta non appena ne viene in possesso.
- Non conservare mai nello stesso luogo la carta e il codice PIN. Modificare il codice PIN presso un distributore automatico subito dopo averlo ricevuto oppure memorizzarlo e distruggere il foglietto che lo conteneva. Non cedere mai a terzi la carta e il codice PIN o renderli noti o accessibili in altro modo. In particolare il codice PIN non va annotato sulla carta (neppure in forma alterata). I codici PIN modificati dal titolare della carta non devono consistere in combinazioni numeriche di facile individuazione (come numero di telefono, data di nascita, targa automobilistica ecc.).
- I giustificativi di acquisto devono essere conservati e il titolare del conto li deve utilizzare per verificare i rispettivi estratti conto al momento in cui li riceve. Eventuali incongruenze, in particolare addebiti dovuti ad uso illecito della carta, devono essere segnalati tempestivamente all'azienda emittente ed inoltre reclamati per iscritto entro 30 giorni dalla data dell'estratto conto (la data del timbro postale fa fede); in caso contrario l'estratto conto e gli acquisti/le transazioni indicati su di esso si intendono approvati.
- Il titolare del conto deve impiegare le nuove tecnologie che consentono metodi di pagamento più sicuri qualora il punto di accettazione della carta e/o l'azienda emittente le propongano. Ciò vale in particolare per le transazioni che vengono condotte attraverso Internet.
- Vanno segnalati tempestivamente (a prescindere da un eventuale ritardo temporale) all'azienda emittente lo smarrimento o il furto della carta o un sospetto di uso illecito. In caso di danni, il titolare della carta deve inoltre contribuire a chiarire le circostanze e a contenere i danni nei limiti di quanto gli è possibile. In caso di sospetto di reato va effettuata tempestivamente una denuncia presso le autorità di polizia competenti.
- È vietato utilizzare ulteriormente una carta scaduta, non rinnovata, non valida, bloccata, disdetta o falsificata/alterata. Ciò può avere conseguenze penali. Il titolare di una carta con queste caratteristiche deve provvedere immediatamente a renderla inutilizzabile. In particolare è vietato utilizzare il numero di una tale carta per effettuare ordini attraverso telefono, corrispondenza o Internet.
- Variazioni alle indicazioni comunicate al momento della richiesta della carta (nome, indirizzo, ecc.) devono essere trasmesse per iscritto all'azienda emittente entro 14 giorni. Fino a che l'azienda emittente non abbia ricevuto un nuovo indirizzo, le comunicazioni che essa effettua all'ultimo indirizzo noto si intendono valide.
- Qualora il titolare non abbia ricevuto una nuova carta entro 14 giorni antecedenti alla scadenza di quella in suo possesso, ne deve dare immediata comunicazione all'azienda emittente. Una volta ricevuta la nuova carta, quella vecchia va immediatamente resa inutilizzabile.

3.2 Reclami su merci e servizi acquistati

L'azienda emittente non assume alcuna responsabilità per le transazioni di base effettuate con l'impiego della carta; in particolare eventuali discrepanze relative alle merci o ai servizi acquistati, come reclami o altre divergenze di opinione e rivendicazioni derivanti da tali atti giuridici, vanno risolte esclusivamente e direttamente presso i punti di accettazione coinvolti. In caso di restituzione della merce il titolare del conto deve richiedere al punto che ha accettato la carta una conferma di accredito o, in caso di annullamento, una conferma di annullamento. L'obbligo al tempestivo pagamento della fattura rispettivamente il diritto dell'azienda emittente di addebitare il conto restano in ogni caso. Anche in caso di reclamo dell'importo, il limite non può essere superato.

3.3 Uso illecito della carta / responsabilità in caso di uso illecito

Qualora il titolare della carta abbia rispettato integralmente le norme delle presenti CG, la sua responsabilità per danni dovuti ad uso illecito della carta da parte di terzi (laddove non si intendono come terzi familiari o persone conviventi), subiti prima della notifica di smarrimento all'azienda emittente, si limita a una franchigia come indicata nel prospetto delle prestazioni. Non appena lo smarrimento della carta viene segnalato all'azienda emittente, il titolare della carta non risponde più dell'uso illecito da parte di terzi successivamente alla data della segnalazione. Qualora il titolare della carta non abbia rispettato integralmente le norme delle presenti CG, egli risponde per tutti i danni derivanti dall'impiego della sua carta.

4. Modalità di pagamento, mora

4.1 Modalità di pagamento

Il titolare del conto riceve regolarmente gli estratti indicando tutte le transazioni e le commissioni dovute. L'azienda emittente provvede a compensare preventivamente tali importi con l'eventuale saldo positivo che il titolare ha sul conto. In caso di saldo a favore dell'azienda emittente, l'importo minimo indicato sull'estratto conto deve essere liquidato senza deduzioni entro la data stabilita. Il titolare del conto con carta con opzione di credito può ricorrere alle seguenti modalità di pagamento:

- pagamento dell'importo globale indicato sull'estratto conto senza detrazioni;
- pagamento in determinate rate che superino l'importo minimo indicato sull'estratto conto. Sull'intero importo ancora dovuto si applica un interesse annuo fino al pagamento completo all'azienda emittente. L'interesse si calcola a partire dalla data dell'estratto conto e viene indicato separatamente sull'estratto conto successivo. Si applica l'interesse sia sugli importi ancora insoluti che sulle nuove transazioni effettuate, laddove non può essere superato globalmente il limite ai sensi del punto 2.4. Un pagamento parziale va a saldare innanzitutto gli interessi dovuti. Il titolare del conto può in qualsiasi momento liquidare l'intero importo ancora insoluto. Per le transazioni effettuate nei primi 14 giorni dal ricevimento della carta, non viene concessa alcuna opzione di pagamento in rate in caso di revoca da parte del titolare del conto. L'opzione di credito può essere estesa, limitata, non accordata o annullata dall'azienda emittente senza doverne indicare il motivo.

4.2. Modalità di versamento

- Versamento mediante bonifico bancario/postale.
- Sistema di addebito diretto (LSV/Direct Debit): addebito diretto su conto bancario o postale.

4.3. Mora

Il titolare del conto finisce in mora, senza necessità di un'interpellazione, qualora non effettui puntualmente i pagamenti secondo l'importo minimo indicato sull'estratto conto. In tale caso l'azienda emittente ha la facoltà di richiedere la liquidazione immediata dell'intero importo insoluto e di applicare interessi di mora del max. 15% annuo a partire dalla prima data dell'estratto conto. In caso di mora, il titolare del conto è tenuto inoltre a versare un'indennità forfettaria di mora che ammonta a max. CHF 20 per singola interpellazione e a rimborsare tutte le spese e tutti i costi derivanti all'azienda emittente dal recupero dei crediti. L'azienda emittente può modificare in qualsiasi momento le condizioni relative ai pagamenti, proroga dei termini di pagamento, tariffe per solleciti e

interessi. Le condizioni valide sono indicate a fini informativi sull'estratto conto. L'azienda emittente può cedere in qualsiasi momento a terzi le pretese che ha nei confronti del titolare del conto. Il titolare del conto accetta che l'azienda emittente possa compensare gli importi ancora insoluti derivanti da precedenti/altri rapporti commerciali fra il titolare del conto e l'azienda emittente, rispettivamente i loro danti causa, con un saldo positivo a favore del titolare del conto.

5. Cessazione del contratto

Il titolare della carta con opzione di credito ha il diritto di revocare per iscritto il contratto entro sette giorni dal ricevimento della carta. Per il resto, il titolare della carta o l'azienda emittente ha la facoltà di chiedere in qualsiasi momento e senza doverne indicare il motivo il blocco della carta e/o di disdire il contratto per iscritto. La disdetta della carta principale o del conto vale automaticamente anche per tutte le carte supplementari. Eventuali saldi attivi vengono accreditati al titolare del conto su un conto bancario o postale in Svizzera, dopo richiesta scritta, previa deduzione di eventuali spese amministrative.

La disdetta (eventualmente la revoca) a come conseguenza, senza altra formalità, l'immediata esigibilità di tutti gli importi ancora insoluti (inclusi gli importi addebitati ma non ancora fatturati). Una volta avvenuta la disdetta (rispettivamente la revoca), senza bisogno di un'apposita richiesta, la carta (incluse le carte supplementari) va resa immediatamente inutilizzabile o restituita all'azienda emittente.

Nonostante la revoca/la disdetta/il blocco, l'azienda emittente ha la facoltà di addebitare al titolare della carta tutti gli importi la cui causa è antecedente l'effettiva distruzione/restituzione della carta (quindi anche gli importi derivanti da prestazioni ricorrenti, come ad esempio abbonamenti a giornali, quote associative, servizi online).

Qualora il titolare della carta voglia rinunciare a rinnovare la carta o le carte supplementari, ne deve dare comunicazione scritta all'azienda emittente almeno due mesi prima della rispettiva scadenza, pena l'addebito di un'eventuale commissione.

6. Dati / coinvolgimento di terzi

6.1 Richiesta di informazioni

Viene effettuata una verifica delle indicazioni trasmesse dal richiedente/titolare della carta al momento della richiesta della carta (in caso di carta con opzione di credito anche una verifica della solvibilità). Il richiedente/titolare della carta conferma la correttezza delle indicazioni che ha fornito nella sua richiesta.

Il richiedente/titolare della carta e i suoi eventuali rappresentanti legali autorizzano l'azienda emittente a chiedere tutte le informazioni necessarie per effettuare detta verifica e per l'esecuzione del contratto presso uffici pubblici, il proprio datore di lavoro, il dante causa dell'azienda emittente e le società a questi collegate, la Centrale per le informazioni di credito (ZEK) e la Centrale d'informazione per il credito al consumo (IKO) o altri enti stabiliti dalla legge. L'azienda emittente ha ugualmente la facoltà e l'autorizzazione, in caso di blocco della carta, grave mora di pagamento o impiego illecito della carta, di darne comunicazione alla ZEK nonché, a fronte di corrispondenti obblighi di legge, ad altri enti (in particolare l'IKO). La ZEK e l'IKO hanno l'esplicita facoltà di divulgare tali dati ai loro membri. Il richiedente prende atto e conviene che la sua richiesta può essere respinta senza che ne sia indicato il motivo.

6.2 Impiego dei dati

Il titolare della carta accetta che l'azienda emittente registri ed elabori i dati che lo riguardano. Egli autorizza l'azienda emittente, le aziende a cui essa è legata contrattualmente e terzi incaricati a impiegare i dati connessi all'emissione e all'impiego della carta per scopi di marketing. Al titolare della carta possono essere proposti, in base a tali dati, dei prodotti e servizi esclusivi e privilegiati. Il titolare della carta può tuttavia rinunciare a tali offerte mediante una dichiarazione scritta.

L'azienda emittente è inoltre autorizzata a rivolgersi a terzi in Svizzera o all'estero per l'espletamento delle sue mansioni, in particolare quelle connesse alla gestione dei rapporti attinenti la carta e all'elaborazione delle transazioni con la carta. Il titolare della carta conviene che l'azienda emittente metta a disposizione di tali terzi tutti i dati di cui dispone, sia in

territorio nazionale che estero, nella misura in cui ciò sia necessario per l'adempimento accurato dei compiti assegnati.

7. Ulteriori norme

7.1 Modifica delle condizioni generali

L'azienda emittente si riserva di modificare in qualsiasi momento le presenti CG e il prospetto delle prestazioni (inclusi ritocchi delle commissioni applicabili, degli interessi, ecc.). Le modifiche vengono comunicate per iscritto o in altra forma adeguata e si intendono approvate qualora la carta non venga restituita all'azienda emittente prima dell'entrata in vigore delle modifiche.

7.2 Trasferimento da parte dell'azienda emittente

L'azienda emittente può trasferire il presente contratto con tutti i relativi diritti e obblighi, nonché singoli diritti e/o obblighi derivanti dal presente contratto, in qualsiasi momento a terzi in territorio nazionale o estero. Il titolare della carta si dichiara d'accordo con un simile trasferimento avente effetto liberatorio nei confronti dell'azienda emittente.

Diritto applicabile, foro competente

Il presente contratto è retto dal diritto materiale svizzero. Il foro competente, e in caso di titolari con residenza all'estero anche il luogo di adempimento e di esecuzione, è Zurigo. Si fa riserva per le norme cogenti di legge in materia di foro competente.

Norme sull'impiego delle carte di pagamento con metà-prezzo

Versione ottobre 2008

Per la parte relativa all'abbonamento metà-prezzo si applicano le norme della «Tariffa degli abbonamenti generali e abbonamenti metà-prezzo» delle Imprese Svizzere di Trasporto (T 654), in particolare i punti seguenti:

Addebito tariffe

Al primo acquisto va saldata la prima tariffa annua dell'abbonamento metà-prezzo direttamente all'acquisto. Per gli anni successivi la tariffa annua viene addebitata direttamente sulla relativa carta di pagamento all'inizio del nuovo anno di validità.

Disdetta / rinnovo automatico

In assenza di comunicazione contraria o disdetta la carta viene rinnovata automaticamente ogni anno con addebito della tariffa annua del metà-prezzo. Nel caso di disdetta del metà-prezzo valgono i seguenti termini:

a) Disdetta alla scadenza dell'abbonamento / scadenza della carta

La disdetta scritta deve pervenire alla Jelvoli Bonus Card AG entro due mesi prima della scadenza dell'abbonamento metà-prezzo.

Contrariamente al punto 3.1 let. h e al punto 5 delle «Condizioni generali relative alle carte di pagamento personali della Jelvoli Bonus Card AG» la carta di pagamento, in caso di disdetta, può essere utilizzata fino alla scadenza del relativo abbonamento metà-prezzo.

b) Disdetta negli anni intermedi

Negli anni intermedi di validità dell'abbonamento metà-prezzo è possibile disdire con un preavviso di 14 giorni dalla scadenza dell'anno di validità dell'abbonamento e solo con restituzione della carta originale. Esempio: validità metà-prezzo 28.10.2009 al 27.10.2011; primo anno di validità 28.10.2009 al 27.10.2010. Ultima possibilità di disdetta = 13.10.2010.